

Occorre ricordare in questa sede che i programmi vengono gestiti dai singoli Stati membri, ovvero dalle rispettive autorità nazionali e/o regionali e non dalla Commissione.

Sia come sia, va sottolineato che il «Parque natural Sierra de Baza» (Granada) è stato proposto dalle autorità spagnole quale sito d'interesse comunitario, suscettibile di integrare la rete Natura 2000.

Trattandosi di un sito di interesse comunitario, gli Stati membri hanno l'obbligo di adottare le misure statutarie, amministrative o contrattuali necessarie alla conservazione degli habitat di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche⁽²⁾, ed al raggiungimento degli obiettivi di ordine generale definiti nella medesima direttiva.

La gestione dei siti suscettibili di integrare la rete Natura 2000 rientra tuttavia nella sfera di competenza degli Stati membri ed il ruolo della Commissione consiste nel garantire il rispetto della normativa comunitaria.

⁽¹⁾ GU L 160 del 26.6.1999.

⁽²⁾ GU L 206 del 22.7.1992.

(2002/C 147 E/131)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3186/01

di Hanja Maij-Weggen (PPE-DE) al Consiglio

(23 novembre 2001)

Oggetto: «Bushmeat» (carni di animali selvatici)

Può il Consiglio confermare di aver ricevuto il 6 novembre 340 000 firme di cittadini europei che protestano contro la crescente commercializzazione in Europa di «Bushmeat» africana, per la quale si parlerebbe di un'esportazione di 4 milioni di tonnellate all'anno?

Sa il Consiglio che questo tipo di carne proviene da diverse specie di animali selvatici che vivono in Africa, tra cui specie minacciate di estinzione?

E' disposto il Consiglio a introdurre un blocco alle importazioni di tale tipo di carne o a contingentarne in maniera severa e controllata le importazioni, in quanto talune specie di animali selvatici che vivono in Africa rischierebbero di estinguersi entro 10 anni a seguito di tali esportazioni?

Risposta

(18 marzo 2002)

Il Consiglio prende atto con interesse del riferimento dell'Onorevole Parlamentare al documento contenente 340 000 firme di cittadini europei che protestano contro la crescente commercializzazione in Europa di «Bushmeat» africana, ma finora esso non ha ricevuto tale documento.

Il Consiglio rileva inoltre l'informazione fornita dall'Onorevole Parlamentare secondo la quale la «Bushmeat» africana proviene da animali selvatici in Africa, di cui alcune specie sono minacciate di estinzione.

L'esame approfondito riguardante l'imposizione di un blocco o di un contingentamento controllato delle importazioni è di competenza della Commissione, che riferisce sulla questione al Consiglio e presenta, se necessario, una proposta concreta.